

chiesa patriottica

## Nuovo vescovo a Shangai insediato dal governo

BORGO PIO

05\_04\_2023



leri mattina a Shangai si è svolta la cerimonia di insediamento del nuovo vescovo, mons. Giuseppe Shen Bin, trasferendolo dalla diocesi di Haimen all'insaputa della Santa Sede che solo pochi giorni fa è venuta a conoscenza della decisione del governo cinese.

**Violando i controversi accordi** che prevederebbero nomine concordate tra Roma e Pechino, le autorità cinesi hanno proceduto *motu proprio*. Violazione già avvenuta pochi mesi fa per la nomina del vescovo di Jiangxi. La Sala stampa vaticana per il momento non commenta il fatto, che certamente contribuisce a smentire i frutti positivi attesi dall'accordo recentemente rinnovato.

**«L'Accordo tra Cina e Vaticano non solo non ha fermato la persecuzione** nei confronti degli esponenti cattolici, soprattutto di quelli non ufficiali (sotterranei), ma non sembra dare neanche garanzie sul fronte della scelta dei vescovi», dichiara *Asia News.* Lo dimostrano anche le dichiarazioni di mons. Shen Bin – passato da Haimen a Shangai, dalla nomina vaticana del 2010 alla nomina governativa del 2023 – tutte all'insegna del

patriottismo e della fedeltà alla linea di sinicizzazione della Chiesa.